



FORTIFICAZIONE A ROVESCIO.

Dialogo Primo.

Oligete, Edetimegoro, Pandete.

Olig.



ER vero, che V.S. ci ha fatto allungar' i passi per un bel tratto di strada a fine d'arrivarla, e goderla, servendola, se si compiaccia, in questo passeggio, ch'ella ha preso a fare sopra i Terrapieni della Città.

Edet. E qual miglior compagnia poss'io mai desiderare, quando mi trovo favorito della loro?

Pand. E in quali pensieri s'era V.S. così profondata, che non le anno lasciato udir que' segni, che le facevamo, acciochè si voltasse per aspettarci?

Edet. M'è venuto pensato ad una FORTIFICAZIONE da dirsi A ROVESCIO: E andava tra me difaminandola per vedere se mi riuscisse lo scuoprirvi qualche vizio, o almeno ritrovare dove possa consistere, se vi è, la fallacia di quegli argomenti, in vigor de' quali parmi che sia Fortificazione, che abbia di grandissimi vantaggi sopra d'ogn'altra.

Olig. Dall'averla io più volte importunata con dubbi d'Architettura Militare, e dall'averle un'appresso l'altro dimandati n' presto tutt' i libri, ch'ella ha di quest' Arte, debbe facilmente rimaner per-

A

suasa,